



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**291** del **29 novembre 2022** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione degli indirizzi per l'assegnazione di punteggi relativamente ad un avviso pubblico, finalizzato all'erogazione di contributi finanziari a favore delle associazioni/enti protezionistici per la tutela dei gatti, iscritti all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993

L'anno 2022 il giorno 29 novembre in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in videoconferenza.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro collegato in videoconferenza dalla Sala Smart Control Room - Tronchetto - Venezia

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza dalla Sala Smart Control Room - Tronchetto - Venezia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Andrea	TOMAELO	Vice Sindaco videoconferenza
X		Laura	BESIO	Assessore videoconferenza
	X	Renato	BORASO	Assessore
X		Sebastiano	COSTALONGA	Assessore videoconferenza
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore videoconferenza
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
X		Elisabetta	PESCE	Assessore videoconferenza
X		Simone	VENTURINI	Assessore videoconferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
	X	Michele	ZUIN	Assessore

9

2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 291 - Approvazione degli indirizzi per l'assegnazione di punteggi relativamente ad un avviso pubblico, finalizzato all'erogazione di contributi finanziari a favore delle associazioni/enti protezionistici per la tutela dei gatti, iscritti all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente;

premessi che:

- Il dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile, stabilisce che il Comune esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale di competenza e, sempre allo stesso, in base al D.P.R. 31 marzo 1979, spetta la vigilanza sulla osservanza delle leggi e delle norme relative alla protezione degli animali;

- la colonia felina è stata riconosciuta e ufficializzata per la prima volta in Italia dalla Legge Nazionale n. 281 del 14 agosto 1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

- nello specifico, con riferimento alla tutela dei gatti che vivono in libertà, la Legge n. 281/91 all'art. 2 stabilisce, fra le altre cose, che: "E' vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà. I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo. ... Gli enti e le associazioni protezioniste possono, d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza;"

- la Legge regionale n. 60 del 1993 prevede:

Art. 16 - Protezione dei gatti.

1. I gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti.

2. Per favorire i controlli, numerici e sanitari, sulla popolazione felina i presidi veterinari multizonali, sulla base delle segnalazioni delle associazioni protezionistiche iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, provvedono a individuare le zone in cui esistono colonie di detti animali e stabiliscono i programmi di intervento.

3. Le associazioni protezionistiche, mediante apposita convenzione con l'Unità locale socio-sanitaria competente, possono prendere in affidamento le colonie di gatti che vivono in stato di libertà, curandone la salute e le condizioni di vita.

4. Al fine di conciliare la sopravvivenza delle colonie dei gatti in ambito urbano con le esigenze di igiene pubblica, i comuni individuano nel proprio territorio, sentita la Unità locale socio-sanitaria competente, appositi spazi da destinare a luogo di alimentazione e riferimento dei gatti.

5. La cattura dei gatti che vivono in stato di libertà è consentita solo per motivi sanitari e di contenimento demografico.

6. La limitazione delle nascite dei gatti che vivono in stato di libertà è effettuata nell'ambito dei programmi e con le modalità e tipo di intervento scelti dal servizio veterinario competente. I gatti sterilizzati, identificati con apposito tatuaggio a un padiglione auricolare, o altro sistema riconosciuto valido dalle associazioni protezionistiche, sono riammessi nel loro gruppo e territorio;

- il Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e del benessere animale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 144 del 16 novembre 2009 e modificato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 63 del 16 aprile 2015, prevede che:

Art. 14 - Gatti e colonie feline

1. I gatti liberi e le colonie feline sono protetti e tutelati dal Comune ai sensi della legislazione vigente (Legge n.281/91 e L.R. n.60/93).
2. Chiunque si occupi dell'alimentazione dei gatti, deve rispettare le norme riferite all'igiene evitando la dispersione di cibo e provvedendo dopo ogni pasto alla pulizia della zona dove i gatti sono alimentati.
3. Spetta all'Azienda ULSS la registrazione e il censimento delle colonie feline, la programmazione della limitazione e del controllo delle nascite nelle colonie.
4. Spetta al Comune, sentita l'Azienda ULSS, individuare appositi spazi da destinare a luogo di alimentazione e riferimento dei gatti.
5. Le associazioni protezionistiche regolarmente iscritte all'albo regionale possono avere in gestione le colonie di felini che vivono in stato di libertà, curandone la salute, l'igiene e le condizioni di sopravvivenza, previo accordo con il Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS e con il Comune.
6. Le colonie feline registrate e censite non possono essere spostate dal loro "habitat". Eventuali trasferimenti potranno essere effettuati esclusivamente previa autorizzazione del Sindaco, sentito il parere del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS di competenza;

rilevato che le Associazioni protezionistiche dei gatti hanno come finalità statutaria la cura, il mantenimento e le condizioni di sopravvivenza degli animali e svolgono questo compito quotidianamente con la collaborazione di ULSS e Comune;

considerato che il Comune di Venezia:

- promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà, i maltrattamenti nonché il loro abbandono;
- riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

rilevato che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati, fra cui il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2022-2025 e Sezione Operativa 2022-2024 contenente l'obiettivo strategico Tutela, cura e benessere degli animali (cod. M9_3.4);
- rientra pertanto nei programmi e compiti istituzionali dell'Amministrazione comunale promuovere e sostenere le attività e i progetti finalizzati alla tutela degli animali organizzati dai soggetti qualificati che operano nel territorio;
- per raggiungere gli obiettivi di tutela, cura e benessere degli animali e nello specifico di prevenzione e riduzione del fenomeno del randagismo felino è fermo proposito da parte dell'Amministrazione di valorizzare le associazioni che si occupano delle attività di cura dei gatti liberi nelle colonie feline riconosciute dall'Azienda sanitaria locale nel territorio comunale, riconoscendo l'interesse pubblico alle attività di cui sopra;

dato atto che l'Amministrazione comunale intende

- favorire lo sviluppo e la diffusione delle azioni di sensibilizzazione verso quelle iniziative finalizzate a coinvolgere fattivamente i singoli cittadini nelle attività di volontariato;
- riconoscere gli sforzi compiuti dalle associazioni protezionistiche per la tutela e cura dei gatti, in un particolare momento storico in cui risulta difficile il reperimento di volontari e di risorse necessarie alla cura dei felini, come spesso è stato rappresentato dalle stesse associazioni all'Amministrazione comunale, contribuendo a sostenere le spese effettuate per tali attività di tutela degli animali da rendicontare entro il 31/12/2022;

dato atto altresì che la citata azione di sostegno si concretizza in un contributo da concedere, mediante partecipazione a bando che verrà definito dal Direttore della Direzione competente;

atteso che

- il Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici disciplina la concessione di forme di sostegno quali patrocini, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici diretti e indiretti di qualunque genere ad associazioni e soggetti pubblici e privati;

ritenuto pertanto di procedere ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle associazioni all'attribuzione di forme di sostegno attraverso la predisposizione di specifico bando che verrà definito dal direttore competente;

ritenuto che vengano previsti i seguenti indirizzi, volti ad individuare i possibili soggetti beneficiari, affinché il direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico possa dar corso alla definizione del bando e all'erogazione dei contributi stessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a bilancio comunale:

1. possono far richiesta le associazioni/Enti protezioniste iscritte all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993 alla data di pubblicazione dell'avviso del bando, che operano nel territorio del comune di Venezia con attività di cura delle colonie feline riconosciute dall'Azienda sanitaria locale le cui spese facciano riferimento al 2022 e siano rendicontate entro il 31.12.2022.
2. Le spese ammissibili per valutare il contributo sono:
 - a) costi per alimenti;
 - b) costi per materiali e servizi utilizzati per la realizzazione delle attività;
 - c) spese di trasporto degli animali e dei loro accompagnatori, debitamente documentate;
3. Il contributo sarà quantificato in funzione del punteggio ottenuto sulla base dei criteri generali disposti dall'art. 14 c. 1 del Regolamento comunale per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi ed altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni e degli elementi indicati nella successiva tabella 1.
In ogni caso la somma assegnata proporzionalmente ad ogni soggetto sarà concessa nella misura massima pari al 50% della spesa complessiva effettivamente sostenuta per l'attività svolta come disposto dall'art. 14 c. 3 del regolamento comunale per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni

Tabella 1 - Definizione punteggi

	Punteggio massimo
Numero di gatti seguiti dall'Associazione alla data di compilazione della domanda	30
Numero colonie feline, riconosciute dall'Ulss e gestite dall'Associazione/Ente alla data di compilazione della domanda	25
Numero di gatti sterilizzati rispetto al numero totale di gatti seguiti dall'Associazione alla data di compilazione della domanda	20
Capacità operativa dell'Associazione/Ente rispetto a: <ul style="list-style-type: none">•segreteria organizzativa (accoglienza e gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza);•attività di contenimento numerico delle colonie feline (cattura dei gatti liberi e loro sterilizzazione);•accudimento dei gatti incidentati o bisognosi di cure e accoglienza temporanea in stalli privati e	15

reimmissione nella colonia di appartenenza; •attività di adozione.	
Attività rivolte al territorio: •numero/i di telefono dedicato/i ai cittadini, volontari, referenti per attività di supporto (es. indicazioni per la cattura finalizzata alla sterilizzazione ed altro); •numero di iniziative svolte o da svolgere nell'anno 2022, rivolte alla promozione della sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla convivenza uomo-animale; • altre attività svolte o da svolgere nell'anno 2022, rivolte al territorio da segnalare.	10

4. Il contributo potrà essere assegnato a fronte del conseguimento del punteggio minimo pari a 70 punti e sarà assegnato proporzionalmente in base al punteggio ottenuto nei limiti dell'importo a disposizione;
5. Il punteggio sarà assegnato da apposita Commissione Giudicatrice che stabilirà la graduatoria di assegnazione;
6. Il Bando pubblico dovrà rimanere pubblicato per almeno 15 giorni;

rilevato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 per cui è stata previsto l'importo di spesa di € 16.000,00 al capitolo 34004, art. 41 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private";

Ritenuto che nel caso siano previste risorse a bilancio anche per gli anni successivi, l'avviso potrà essere riproposto;

Richiamato

- la Legge statale n 281/91;
- la Legge regionale n 60/93;
- la DGR Veneto 1627/2014;
- la DGR Veneto 1251/2015;
- il Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e benessere animale;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle associazioni (Delibera Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 48 del 02/04/2015 e s.m.i.);
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto del Comune di Venezia

ritenuto inoltre di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 al fine di attivare in tempi brevi eventuali provvedimenti conseguenti;

visti il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico e il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- di approvare i seguenti indirizzi, requisiti e criteri di punteggio per l'emanazione di un Bando pubblico finalizzato all'erogazione di contributi finanziari riservati alle associazioni/enti animalisti iscritti all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993:

1. possono far richiesta le associazioni/Enti animaliste iscritti all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993 alla data di pubblicazione dell'avviso di bando, che operano nel territorio del Comune di Venezia attraverso la cura di colonie feline riconosciute dall'Azienda sanitaria locale le cui spese facciano riferimento al 2022 e siano rendicontate entro il 31.12.2022.

2. Le spese ammissibili per valutare il contributo sono:

a) costi per alimenti;

b) costi per materiali e servizi utilizzati per la realizzazione delle attività;

c) spese di trasporto degli animali e dei loro accompagnatori, debitamente documentate.

3. Il contributo sarà quantificato in funzione del punteggio ottenuto sulla base dei criteri generali disposti dall'art. 14 c. 1 del Regolamento comunale per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi ed altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni e degli elementi indicati nella tabella 1.

In ogni caso la somma assegnata proporzionalmente ad ogni soggetto sarà concessa nella misura massima pari al 50% della spesa complessiva effettivamente sostenuta per l'attività svolta come disposto dall'art. 14 c. 3 del regolamento comunale per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni.

Tabella 1 - Definizione punteggi

	Punteggio massimo
Numero di gatti seguiti dall'Associazione alla data di compilazione della domanda	30
Numero colonie feline, riconosciute dall'Ulss e gestite dall'Associazione/Ente alla data di compilazione della domanda	25
Numero di gatti sterilizzati rispetto al numero totale di gatti seguiti dall'Associazione alla data di compilazione della domanda	20
Capacità operativa dell'Associazione/Ente rispetto a: •segreteria organizzativa (accoglienza e gestione delle segnalazioni da parte della cittadinanza); •attività di contenimento numerico delle colonie feline (cattura dei gatti liberi e loro sterilizzazione); •accudimento dei gatti incidentati o bisognosi di cure e accoglienza temporanea in stalli privati e reimmissione nella colonia di appartenenza; •attività di adozione.	15
Attività rivolte al territorio: •numero/i di telefono dedicato/i ai cittadini, volontari, referenti per attività di supporto (es. indicazioni per la cattura finalizzata alla sterilizzazione ed altro); •numero di iniziative svolte o da svolgere nell'anno 2022, rivolte alla promozione della sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla convivenza uomo-animale; • altre attività svolte o da svolgere nell'anno 2022, rivolte al territorio da segnalare.	10

4. Il contributo potrà essere assegnato a fronte del conseguimento del punteggio minimo pari a 70 punti e sarà assegnato proporzionalmente in base al punteggio ottenuto nei limiti dell'importo a disposizione.

5. Il punteggio sarà assegnato da apposita Commissione Giudicatrice che stabilirà la graduatoria di assegnazione.

6. Il Bando pubblico dovrà rimanere pubblicato per almeno 15 giorni.

- di demandare al Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico la predisposizione del Bando pubblico finalizzato all'erogazione di contributi finanziari riservati alle associazioni/enti animaliste iscritte all'albo regionale di cui alla L.R. Veneto n. 60 del 28/12/1993, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a bilancio comunale.

- di determinare nella somma di € 16.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati al capitolo 34004/41 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private".

- di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D. Lgs.18.8.2000 n.267.

DG 291/2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO